

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO	
	CONTRATTO D'APPALTO	
	Aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnico-economica al D. Lgs. 36/2023,	
	Progettazione esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di	
	Progettazione (CSP), Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase	
	di Esecuzione (CSE), per la realizzazione delle opere e degli interventi finalizzati	
	alla “Ristrutturazione ed adeguamento della costruzione di servizio annessa a	
	Palazzo Feltrinelli per servizi di supporto all’accoglienza del Centro Didattico e ai	
	corsi di cultura per stranieri” – Palazzo “Feltrinelli” in Gargnano del Garda,	
	Centro Multifunzionale Didattico Convegnistico.	
	CIG B1D0B10D33	
	CUI L80012650158202200005	
	CUP G12B22002070006	
	APPALTATORE: ....., iscritta al n-rea ..... del Registro delle Imprese di	
	....., Codice Fiscale e partita IVA n. ...., con sede legale in .....	
	IMPORTO NETTO: euro ....., esclusa I.V.A. ed oneri di legge.	
	* * * * *	
	DA UNA PARTE	
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, Codice Fiscale 80012650158, con	
	sede legale in Milano (MI), via Festa del Perdono 7, nella persona del Dott. Roberto	
	Conte, nato a Brindisi il 06/10/1966, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi	
	dell’art. 58 dello Statuto di questa Amministrazione, qui di seguito denominato	
	Appaltante	
	DALL'ALTRA	
	_____, Codice Fiscale e Partita IVA _____, con sede legale in	

	_____	, nella persona del Rappresentante Legale della società capogruppo
	mandataria del RTI a cui è conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza	
	come risulta dall’atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese	
	sottoscritto in data ....., di fronte al notaio ....., del Collegio Notarile di	
	....., con repertorio n. ...., registrato a ..... in data ..... al n. ....,	
	serie ..... e depositato agli atti di questa Amministrazione, _____ nato a	
	_____ in data _____, come risulta dalla visura n. _____, estratta dal	
	Registro Imprese Camera di Commercio/Sistema FVOE di _____ in data	
	_____ – e depositata agli atti di questa Amministrazione, di seguito denominato	
	<i>Appaltatore;</i>	
	<b>PREMESSO</b>	
	CHE con determina del Direttore Generale del _____ è stata aggiudicata la	
	procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l’affidamento delle	
	attività di Aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnico-economica al D. Lgs.	
	36/2023, Progettazione esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di	
	Progettazione (CSP), Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di	
	Esecuzione (CSE), per la realizzazione delle opere e degli interventi finalizzati alla	
	<i>“Ristrutturazione ed adeguamento della costruzione di servizio annessa a Palazzo</i>	
	<i>Feltrinelli per servizi di supporto all’accoglienza del Centro Didattico e ai corsi di</i>	
	<i>cultura per stranieri”</i> – Palazzo “Feltrinelli” in Gargnano del Garda, Centro	
	Multifunzionale Didattico Convegnistico., alla società/RTI _____, con sede legale	
	in _____ che ha offerto un ribasso percentuale unico e fisso pari al ____%	
	sull’importo ribassabile posto a base di gara;	
	CHE la spesa complessiva derivante dal presente contratto, graverà sui fondi indicati	
	nella Delibera di indizione del 19 dicembre 2023 (Rep. 142/2024);	

	CHE dal Documento di Regolarità Contributiva INPS/INAIL/INARCASSA si evince	
	che l'Appaltatore risulta in regola con il versamento dei contributi e dei premi	
	accessori;	
	CHE, come da comunicazione del ..... rilasciata dalla 'Banca Dati	
	Nazionale Unica della documentazione antimafia' a carico della suindicata	
	..... e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del d.lgs. 159/2011, non	
	sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del	
	d.lgs. 159/2011,	
	<i>oppure</i>	
	CHE nelle more dell'acquisizione della informazione antimafia richiesta	
	dall'Appaltante (Prot. n. ...._Ingresso_....._.....) nei confronti di	
	....., ai sensi dell'art. 87 del d.lgs. 159/2011, si procede alla stipula del	
	presente contratto sottoposto alle condizioni di cui all'art. 88 del D.Lgs. 159/2011;	
	CHE dal certificato di ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro	
	dei disabili/altre categorie protette ai sensi della Legge n. 68/1999 (prot. n. ____ del	
	.....), si evince che l'Appaltatore risulta in regola con la summenzionata	
	normativa;	
	CHE con Decreto Rettorale del 9 marzo 2020, in ragione delle particolari circostanze	
	nello stesso specificate, in deroga all'art. 5 del Regolamento sull'attività negoziale si	
	procederà alla stipulazione del presente contratto in forma di scrittura privata;	
	<b>TUTTO CIO' PREMESSO</b>	
	tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:	
	<b><u>ART.1 – Premesse e norme regolatrici</u></b>	
	Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non	
	materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente	

	contratto così come l’offerta tecnica, l’offerta economica, il Disciplinare	
	Prestazionale (All. 1) e le risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura di	
	gara.	
	L’esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel	
	medesimo e nei suoi allegati:	
	a) dalle disposizioni del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., dalle norme del	
	Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo e, in generale,	
	dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;	
	b) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di	
	diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;	
	c) dalla documentazione di gara.	
	Le clausole del contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per	
	effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che	
	entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove	
	intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per l’Appaltante,	
	l’Appaltatore rinuncia a promuovere azione o a opporre eccezioni rivolte a	
	sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.	
	In caso di discordanza o contrasto, gli atti e i documenti tutti della gara prodotti	
	dall’Appaltante prevarranno sugli atti e i documenti della gara prodotti	
	dall’Appaltatore, a eccezione di eventuali proposte migliorative formulate	
	dall’Appaltatore e accettate dall’Appaltante.	
	<b><u>ART. 2 – Oggetto del contratto</u></b>	
	Il presente appalto ha per oggetto le attività di Aggiornamento del Progetto di	
	Fattibilità Tecnico-economica al D. Lgs. 36/2023, Progettazione esecutiva e	
	Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), Direzione Lavori e	

	Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), per la realizzazione	
	delle opere e degli interventi finalizzati alla “ <i>Ristrutturazione ed adeguamento della</i>	
	<i>costruzione di servizio annessa a Palazzo Feltrinelli per servizi di supporto</i>	
	<i>all’accoglienza del Centro Didattico e ai corsi di cultura per stranieri”</i> – Palazzo	
	“Feltrinelli” in Gargnano del Garda, Centro Multifunzionale Didattico	
	Convegnistico, il tutto come meglio precisato al Capitolo 1.1 del Disciplinare	
	Prestazionale (All. 1).	
	<b><u>ART. 3 – Importo del contratto</u></b>	
	L’importo complessivo del servizio ammonta a euro ....., esclusa I.V.A. ed oneri	
	di legge-	
	Si richiama il Capitolo 5 del Disciplinare Prestazionale (All. 1).	
	<b><u>ART. 3 bis – Revisione prezzi</u></b>	
	Ai sensi dell’art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al	
	verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in	
	aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento	
	dell’importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell’ottanta per cento	
	della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.	
	Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano indici dei prezzi alla	
	produzione dei servizi di ingegneria e architettura rilevati dall'ISTAT, disponibile al	
	momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di	
	sottoscrizione del contratto.	
	Si precisa che l’eventuale incremento <i>ex lege</i> degli importi delle lavorazioni, dovuto	
	ad adeguamento dei relativi prezzi, non comporterà il riconoscimento del	
	corrispondente adeguamento dei corrispettivi dei servizi oggetto del presente appalto.	
	Si richiama l’art. 5.5 del Disciplinare Prestazionale.	

	<b><u>ART. 4 – Tempi previsti per l’espletamento delle prestazioni</u></b>	
	I tempi previsti per l’espletamento dell’incarico sono i seguenti:	
	• <b>Aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e</b>	
	<b>Progettazione Esecutiva:</b> 120 giorni naturali e consecutivi da apposito verbale di	
	inizio delle attività, o da ordine di servizio;	
	• <b>Richieste di autorizzazione, pareri, nulla osta, ecc. degli enti competenti:</b> in	
	parallelo con le singole fasi della Progettazione affidate, per la predisposizione delle	
	single fasi di sviluppo del progetto, fatto salvo i giorni necessari per l’ottenimento	
	di parere favorevole da parte dell’Ente, da apposito verbale di inizio delle attività di	
	progettazione, o da ordine di servizio;	
	• <b>Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione:</b> in parallelo con le	
	single fasi della Progettazione affidate;	
	• <b>Direzione Lavori e Ufficio di Direzione Lavori:</b> la prestazione decorre dalla data	
	di sottoscrizione di apposito verbale di avvio del servizio e avrà durata pari a quella	
	dell’esecuzione dei lavori e verrà svolta fino al relativo Certificato di Regolare	
	Esecuzione e/o Collaudo;	
	• <b>Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione:</b> la prestazione decorre dalla data	
	di sottoscrizione di apposito verbale di avvio del servizio ed avrà durata pari a quella	
	dell’esecuzione dei lavori.	
	Si richiama il Capitolo 3 del Disciplinare Prestazionale (All. 1).	
	Si richiama in particolare l’art. 3.4 del Disciplinare Prestazionale con riferimento a	
	proroga e sospensioni.	
	<b><u>ART. 5 – Domicilio</u></b>	
	Per gli adempimenti relativi al presente contratto l’Appaltatore elegge il proprio	
	domicilio legale in .....	

**ART. 6 – Documenti che fanno parte del contratto**

Fanno parte integrante del contratto a tutti gli effetti i seguenti documenti e i relativi allegati, anche se non materialmente acclusi, che restano depositati agli atti dell'Appaltante: il Disciplinare di gara, il Disciplinare Prestazionale (All. 1) con la relativa documentazione tecnico economica di gara, l'offerta presentata dall'Appaltatore corredata da tutti i documenti richiesti e specificati negli atti di gara. In particolare, si richiama tutta la documentazione indicata nel Disciplinare Prestazionale (All. 1). Per tutti gli aspetti non espressamente regolati e disciplinati dal presente contratto, dovrà farsi riferimento a quanto previsto in tali documenti.

**ART. 7 Prestazioni richieste e modalità di esecuzione**

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi, come precisato all'art. 5.2 del Disciplinare Prestazionale (All. 1).

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto nel rispetto di tutte le norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto, nel Disciplinare Prestazionale (All.1) e negli ulteriori allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, anche successivamente introdotte, resteranno a

	esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il	
	corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di	
	compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Appaltante.	
	L'Appaltatore deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti - ove	
	presenti - derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di	
	lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina	
	infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.	
	L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti –	
	ove presenti - occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive	
	non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di	
	stipula del contratto, al settore e nelle località di svolgimento delle attività, stipulato	
	dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più	
	rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia	
	strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, nonché le condizioni	
	risultanti da successive modifiche e integrazioni.	
	L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Appaltante	
	da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e	
	prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.	
	L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione	
	contrattuale che dovessero essere impartite dall'Appaltante, nonché a dare immediata	
	comunicazione all'Appaltante di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione	
	del contratto.	
	L'Appaltante si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza	
	preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto. L'Appaltatore	
	si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento	



	di tali verifiche.	
	L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Appaltante ogni modificazione negli assetti	
	proprietary, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale	
	comunicazione dovrà pervenire all'Appaltante entro dieci giorni dall'intervenuta	
	modifica.	
	Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del	
	presente contratto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi senza	
	la preventiva approvazione espressa da parte dell'Appaltante.	
	In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti	
	commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Appaltante avrà la	
	facoltà di dichiarare risolto il presente contratto ai sensi dell'art. 13 del presente	
	Contratto, ovvero dell'art. 6.5 del Disciplinare Prestazionale (All. 1).	
	<b><u>ART. 8 – Responsabilità dell'Appaltatore</u></b>	
	L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza,	
	imperizia, inosservanza di leggi e di prescrizioni impartite dall'Appaltante.	
	In caso di inosservanza anche parziale da parte dell'Appaltatore delle leggi e	
	disposizioni in materia di appalti o delle prescrizioni dettate dal Disciplinare	
	Prestazionale o da altri documenti contrattuali, l'Appaltante provvederà a contestare	
	la mancata esecuzione per iscritto, assegnando all'Appaltatore un termine perentorio,	
	comunque non inferiore a 15 giorni, entro il quale l'inadempimento dovrà essere	
	sanato.	
	Tutte le spese derivanti all'Appaltante dai suddetti inadempimenti, compresi gli	
	eventuali maggiori costi, saranno addebitate all'Appaltatore.	
	L'Appaltatore sarà l'unico responsabile per tutte le incombenze del contratto con	
	assoluto sollievo dell'Appaltante da qualsiasi responsabilità a riguardo, obbligandosi	

	a manlevare e mantenere indenne l'Appaltante da qualsiasi azione di responsabilità	
	eventualmente promossa nei confronti di quest'ultimo in ragione dei suddetti	
	inadempimenti e violazioni normative direttamente o indirettamente connessi	
	all'esecuzione del presente contratto.	
	Si richiamano in ogni caso gli artt. 4.2, 4.3, 4.4 del Disciplinare Prestazionale (All.	
	1).	
	<b><u>ART. 9 – Danni ed esecuzione in danno</u></b>	
	L'Appaltante declina ogni responsabilità per sottrazioni e danni apportati ai beni	
	utilizzati nello svolgimento dei servizi.	
	L'Appaltatore è responsabile per ogni danno che possa essere stato arrecato	
	all'Appaltante o a terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltante stesso, dal proprio	
	personale.	
	Per i danni arrecati dall'Appaltatore, l'Appaltante avrà diritto di trattenere quanto	
	dovuto a titolo risarcitorio sul residuo dell'avere da parte dell'Appaltatore e sul	
	deposito cauzionale definitivo, fatta salva ogni ulteriore azione per il completo	
	risarcimento laddove le suddette trattenute non risultassero sufficienti.	
	Qualora l'Appaltatore non dia corso all'esecuzione delle prestazioni ordinate	
	dall'Appaltante, anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato	
	all'urgenza, l'Appaltante ha il diritto, ove non risolva il contratto, di procedere	
	direttamente all'esecuzione utilizzando, a tal fine, la propria organizzazione o quella	
	di terzi.	
	I maggiori oneri che l'Appaltante dovesse eventualmente sopportare rispetto a quelli	
	derivanti dall'applicazione del contratto, saranno a totale carico dell'Appaltatore.	
	<b><u>ART. 10 - Rilievi e Contestazioni tecniche</u></b>	
	L'Appaltatore comunica al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che	

	possono influire sull'esecuzione; il RUP convoca l'Appaltatore entro 15 giorni dalla	
	comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di	
	risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'Appaltatore, il quale	
	ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nei documenti idonei	
	(es. verbali, ordini di servizio, ecc.).	
	Se le contestazioni riguardano fatti, il RUP redige in contraddittorio con	
	l'Appaltatore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in	
	presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata	
	all'Appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al RUP nel termine di 8 giorni	
	dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del	
	verbale si intendono definitivamente accettate.	
	L'Appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale,	
	che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni.	
	Gli Ordini di servizio, in ottemperanza al contratto di appalto, sono firmati	
	dall'Appaltatore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli vengono presentati.	
	Nel caso in cui l'Appaltatore non firmi gli Ordini di servizio per accettazione, è	
	invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 giorni e, qualora persista	
	nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione in un apposito processo	
	verbale predisposto dal RUP.	
	Se l'Appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione	
	non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di	
	decadenza, nel termine di 15 giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nell'Ordine	
	di Servizio le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre	
	di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.	
	Il RUP, nei successivi 15 giorni, espone le proprie motivate deduzioni.	

	Nel caso in cui l'Appaltatore non abbia firmato l'Ordine di servizio nel termine di	
	sopra precisato, oppure lo abbia fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve	
	nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente	
	accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le	
	riserve o le domande che ad essi si riferiscono.	
	<b><u>ART. 11 – Riserve</u></b>	
	L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del RUP, senza poter	
	sospendere o ritardare il regolare sviluppo delle attività, quale che sia la contestazione	
	o la riserva che egli iscriva negli atti.	
	Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a	
	riceverle, successivamente all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha	
	determinato il pregiudizio del professionista. In ogni caso, sempre a pena di	
	decadenza, le riserve sono iscritte a mezzo comunicazione PEC inviata al RUP,	
	immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le	
	riserve non espressamente confermate si intendono abbandonate.	
	Le riserve devono essere formulate in modo specifico e devono indicare con	
	precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono	
	contenere, a pena di inammissibilità, gli elementi definiti dall'art. 7 dell'All. II.14 del	
	D. Lgs. 36/2023.	
	La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di	
	successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.	
	<b><u>Art. 12 – RUP e Direttore dell'esecuzione</u></b>	
	L'esecuzione è diretta dal RUP, il quale si avvale del Direttore dell'esecuzione,	
	individuato ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, per la verifica del regolare	
	andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore.	

	Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo	
	tecnico-contabile dell'esecuzione del Contratto. Inoltre, ne assicura la regolare	
	esecuzione da parte dell'Appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni	
	contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.	
	A tale fine, il Direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività allo stesso	
	espressamente demandate dalla legge ed in particolare quelle indicate nel	
	Disciplinare Prestazionale (All. 1) a cui si fa espresso rinvio, nonché tutte le attività	
	che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo	
	assegnati.	
	Si richiama quanto previsto dall'All. II.14 art. 31 del D.Lgs. n. 36/23.	
	<b><u>ART. 13 – Verbale di avvio dell'esecuzione e di avvenuta ultimazione delle</u></b>	
	<b><u>prestazioni del contratto</u></b>	
	Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a redigere apposito verbale di	
	avvio dell'esecuzione sottoscritto dall'Appaltatore.	
	Al termine dell'esecuzione delle prestazioni il Direttore dell'esecuzione del contratto,	
	effettuata la verifica di conformità, redige il verbale di ultimazione delle prestazioni	
	sottoscritto anche dall'Appaltatore. Il Direttore dell'esecuzione del contratto rilascia	
	il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.	
	Il Direttore dell'esecuzione altresì, effettuata la verifica sulla regolarità	
	dell'esecuzione delle prestazioni concluse, redigerà il verbale di conformità e il	
	relativo certificato.	
	Si richiama quanto previsto dall'All. II.14 Capo II del D.Lgs. n. 36/23.	
	<b><u>ART. 14 – Cessione del contratto e cessione del credito – modificazioni di</u></b>	
	<b><u>impresa</u></b>	
	Ai sensi dell'art. 119 comma 1, del D. Lgs. 36/2023 degli Appalti è vietata la	

	cessione sotto qualsiasi forma di tutto o parte del contratto, fatti salvi i casi di	
	cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese ex art. 120	
	comma 1 lett. d) del D. Lgs. 36/2023 degli Appalti.	
	È vietata all’Affidatario qualunque cessione di credito e qualsiasi procura che non	
	siano riconosciute dalla Committente. Le eventuali cessioni di credito a banche o	
	istituti dovranno avvenire nel rispetto di quanto previsto dall’art. 6 dell’All. II.14 del	
	D. Lgs. 36/2023 e pertanto dovranno essere stipulate mediante atto pubblico o	
	scrittura privata autenticata dal notaio. La bozza dell’atto dovrà essere	
	preventivamente approvata dalla Committente. Le cessioni del credito saranno	
	accettate solo per singole fatture o per più fatture già emesse a fronte di certificati di	
	pagamento del RUP. Non sono possibili cessioni dell’intero credito.	
	Nel caso di anticipazioni/sconti bancari delle fatture emesse dovrà essere specificato	
	nella comunicazione che si tratta di una canalizzazione/mandato all’incasso e non di	
	cessione del credito. Per tale forma non è richiesto atto pubblico o scrittura privata	
	autenticata.	
	Ai sensi dell’art. 120 comma 12 del D. Lgs. 36/2023, si applicano le disposizioni di	
	cui alla L. n. 52/1991	
	L’Appaltatore, in caso di cessione di crediti, si impegna a comunicare il CIG della	
	presente procedura al cessionario, eventualmente anche nell’atto di cessione, affinché	
	lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è	
	tenuto a utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti	
	dell’Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati	
	dell’Appaltatore medesimo, riportando il CIG.	
	In caso di inosservanza da parte dell’Appaltatore agli obblighi di cui al presente	
	articolo, fermo restando il diritto dell’Appaltante al risarcimento del danno, il	

		presente contratto si intende risolto di diritto.	
		L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Appaltante ogni	
		modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli	
		organismi tecnici e amministrativi.	
		L'Appaltatore si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti	
		ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023 degli Appalti.	
		Si richiama inoltre, con riferimento al personale designato dall'Appaltatore, quanto	
		previsto agli artt. 6.1 e 6.2 del Disciplinare Prestazionale (All. 1).	
		<b><u>ART. 15 – Fallimento dell'Appaltatore</u></b>	
		Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento <i>ope legis</i> del contratto.	
		<b><u>ART. 16 – Penali</u></b>	
		Le penali sono stabilite in conformità a quanto prescritto all'art. 3.5 del Disciplinare	
		Prestazionale (All. 1).	
		<b><u>ART. 17 – Risoluzione, clausola risolutiva espressa</u></b>	
		L'Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto e al recesso nelle ipotesi e	
		con le modalità espressamente previste dall'art. 6.5 del Disciplinare Prestazionale.	
		Precisamente, la risoluzione del contratto produrrà i propri effetti dalla ricezione, da	
		parte dell'Appaltatore, della comunicazione di risoluzione, inviata tramite PEC	
		dall'indirizzo pec <a href="mailto:unimi@postecert.it">unimi@postecert.it</a> , nei termini e nei modi espressamente previsti	
		all'art. 6.5 del Disciplinare prestazionale, in conformità agli artt. 1453, 1454 e 1456	
		c.c.	
		In caso di risoluzione l'Appaltante provvederà senza bisogno di messa in mora e con	
		provvedimento amministrativo all'incameramento del deposito cauzionale, fatta salva	
		l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che	
		l'Appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.	

	Saranno inoltre a carico dell'inadempiente tutte le spese che l'Appaltante dovesse	
	eventualmente sostenere per esperire una nuova gara d'appalto.	
	<b><u>ART. 18 – Fatturazione e pagamenti</u></b>	
	Il pagamento del corrispettivo per ogni singola prestazione oggetto del presente	
	contratto sarà effettuato secondo le modalità, alle condizioni e nei termini previsti	
	dagli artt. 5.1 e 5.3 del Disciplinare Prestazionale (All. 1).	
	Si richiama, per quanto riguarda le inclusioni ed esclusioni dal contratto, l'art. 5.2 del	
	Disciplinare Prestazionale (All.1).	
	L'Appaltante, accertata la regolarità del servizio provvederà al pagamento	
	dell'importo dovuto a titolo di corrispettivo entro 30 giorni dalla data di emissione	
	del certificato di pagamento, emesso entro il termine di sette giorni a decorrere	
	dal rilascio di ogni stato di avanzamento dei lavori, previa verifica di avvenuta	
	regolare esecuzione delle prestazioni e previa verifica di regolarità contributiva	
	mediante acquisizione da parte dell'Università del DURC (Documento di regolarità	
	contributiva) in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24/10/2007.	
	Il soggetto mandatario del Raggruppamento _____ dovrà provvedere ad emettere	
	fattura unitaria delle prestazioni svolte, assumendo l'onere di garantire il rispetto	
	delle percentuali di ripartizione dichiarate nell'atto di costituzione del	
	Raggruppamento, secondo le rispettive quote di partecipazione:	
	- _____	
	- _____	
	Ai sensi del D.M. n.55/2013 e della L. n.89/2014, a decorrere dal 31/03/2015 è in	
	vigore l'obbligo di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la	
	Pubblica Amministrazione, pertanto, l'Appaltante non potrà accettare né procedere al	
	pagamento di fatture che non siano trasmesse in forma elettronica.	



	Tali fatture dovranno essere inviate a: Università degli Studi di Milano, via Festa del	
	Perdono, 7 – 20122 Milano e dovrà riportare il seguente codice Univoco d’Ufficio,	
	necessario a fronte degli obblighi legati alla fatturazione elettronica: <b>AGN41C</b> .	
	A norma dell’art. 11, comma 6 del D. Lgs. 36/2023 sull’importo netto progressivo	
	delle prestazioni verrà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono	
	essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione da parte	
	dell’Appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.	
	Dagli importi comunque dovuti verranno detratte tutte le somme dovute	
	all’Appaltatore per penalità, multe o ripristini di danni arrecati e precedentemente	
	notificati.	
	Resta infine inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nel pagamento del	
	corrispettivo dovuto, l’Appaltatore potrà sospendere l’erogazione della prestazione.	
	Qualora l’Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto si potrà	
	risolvere di diritto mediante semplice e unilaterale dichiarazione dell’Appaltante da	
	comunicarsi con PEC.	
	<b><u>ART. 19 – Diritto di recesso</u></b>	
	L’Amministrazione può recedere dal Contratto in tutte le ipotesi previste dalla	
	normativa vigente sulla base di quanto stabilito all’art. 123 del D.lgs. 36/2023.	
	L’Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal Contratto, ai sensi	
	del richiamato articolo di legge.	
	Si richiama l’art. 6.5 del Disciplinare Prestazionale (All. 1).	
	<b><u>ART. 20 – Deposito cauzionale</u></b>	
	Si dà atto che l’Appaltatore ha prodotto la cauzione definitiva n. ____ rilasciata in	
	data ____ da ____, di importo pari a euro ____ ai sensi dell’art. 117 del D. Lgs.	
	36/2023.	

	La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e cessa di avere effetto	
	alla data di emissione del certificato di verifica della conformità o del certificato di	
	regolare esecuzione o, comunque, fino ad apposita comunicazione liberatoria	
	(costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte	
	dell'Appaltante, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni	
	eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.	
	In ogni caso la cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura	
	dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo	
	garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza	
	necessità di benestare dell'Appaltante, con la sola condizione della preventiva	
	consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, dei S.A.L. o di analogo	
	documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette	
	percentuali di prestazione eseguita. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento	
	dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.	
	L'Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per le cause esplicitate all'art. 117	
	del D. Lgs. n. 36/2023, per l'applicazione delle penali, nei casi di risoluzione del	
	contratto nonché in tutte le altre ipotesi previste dal presente contratto e dal	
	Disciplinare prestazionale (All. 1).	
	L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia di cui l'Appaltante abbia dovuto	
	valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto entro quindici giorni dal	
	ricevimento della richiesta da parte dell'Appaltante e, in caso di inottemperanza, la	
	reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.	
	Nella ipotesi in cui l'Appaltante intenda valersi della facoltà di richiedere	
	all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione definitiva, ove questa sia venuta	
	meno in tutto o in parte, l'Appaltatore è tenuto a trasmettere lo schema di polizza-tipo	

	approvato con DM 193 del 16 settembre 2022 (GU n. 291 del 14 dicembre 2022), il	
	cui contenuto è da intendersi qui integralmente trascritto, secondo le modalità già	
	sopra descritte. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Appaltante ha facoltà di	
	dichiarare risolto di diritto il contratto.	
	Si richiama l'art. 4.6 del Disciplinare Prestazionale (sub All. 1).	
	<b><u>ART. 21 - Coperture assicurative</u></b>	
	Si dà atto che l'Appaltatore ha consegnato, ai sensi dell'art. 4.5 del Disciplinare	
	Prestazionale, copia del certificato di assicurazione relativo alla polizza n. ....,	
	emessa da ..... in data ....., con scadenza il ....., per un massimale pari a	
	euro .....	
	L'Appaltatore si obbliga a produrre, alla scadenza, copia dell'avvenuto pagamento	
	del premio relativo al rinnovo delle predette polizze.	
	<b><u>ART. 22 – Subappalto</u></b>	
	L'Appaltatore ha dichiarato di non volersi avvalere dell'istituto del subappalto	
	<i>oppure</i>	
	L'Appaltatore ha dichiarato che intende avvalersi dell'istituto del subappalto, nei	
	limiti di legge, indicando le seguenti attività:	
	- .....	
	- .....	
	- .....	
	Con riferimento ai limiti al subappalto, si richiama l'art. 6.7 del Disciplinare	
	Prestazionale.	
	<b><u>ART. 23 – Acquisizione e disponibilità della documentazione prodotta</u></b>	
	Tutta la documentazione prodotta nel corso dello svolgimento delle attività (a titolo	
	esemplificativo: rapporti, relazioni, rendiconti, certificati etc...) resterà di proprietà	

	piena ed assoluta dell'Appaltante, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o	
	meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più	
	opportuni, tutte quelle modificazioni e aggiunte che, a suo giudizio, saranno	
	riconosciute necessarie, senza che dall'Appaltatore possa sollevare eccezioni di sorta.	
	Si richiama l'art. 7.1. del Disciplinare Prestazionale (All.1), con riferimento	
	all'acquisizione della documentazione.	
	<b><u>ART. 24 - Obblighi dell'Appaltatore circa la tracciabilità dei flussi finanziari</u></b>	
	L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge	
	n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al	
	contratto.	
	Si richiama l'art. 7.4 del Disciplinare Prestazionale (All. 1).	
	<b><u>Art. 25 - Accordo Bonario</u></b>	
	Qualora in seguito all'iscrizione di riserve, l'importo economico del contratto possa	
	variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo degli stessi, al fine del raggiungimento	
	di un accordo bonario si applicano le disposizioni di cui seguito precisate.	
	Il procedimento dell'accordo bonario riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento	
	dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato quando le riserve iscritte,	
	ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo	
	di cui al comma 1, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15	
	per cento dell'importo del contratto. Le domande che fanno valere pretese già oggetto	
	di riserva, non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli	
	quantificati nelle riserve stesse.	
	Il RUP valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini	
	dell'effettivo raggiungimento del limite di valore di cui al primo periodo.	

	Il RUP, entro 15 giorni dalla comunicazione, può richiedere alla Camera arbitrale	
	l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione	
	all'oggetto del contratto. Il RUP e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono	
	d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta	
	motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa tra il RUP e il soggetto che ha	
	formulato le riserve, entro quindici giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è	
	nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso, prendendo come	
	riferimento i limiti stabiliti dall'allegato V.1 del D. Lgs. 36/2023.	
	La proposta è formulata dall'esperto entro novanta giorni dalla nomina. Qualora il	
	RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal RUP entro	
	novanta giorni dalla comunicazione suddetta.	
	L'esperto, qualora nominato, ovvero il RUP, verificano le riserve in contraddittorio	
	con il soggetto che le ha formulate, effettuano eventuali ulteriori audizioni,	
	istruiscono la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con	
	l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, accertata e verificata la	
	disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che	
	viene trasmessa alla Direzione competente dell'Appaltante e al soggetto che ha	
	formulato le riserve. Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni	
	dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto	
	dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di	
	accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo	
	giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte dell'Università. In	
	caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve	
	ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo, può essere adito il	
	giudice ordinario.	

	Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque	
	rallentare o sospendere le prestazioni, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dal	
	RUP.	
	Trova piena applicazione la disciplina di cui agli artt. 210 e 211 del D.Lgs. n.	
	36/2023, che qui si richiamano.	
	<b><u>Art. 26 - Transazione</u></b>	
	Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dell'Appalto,	
	possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del Codice Civile, solo ed	
	esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi.	
	Ove il valore dell'importo oggetto di concessione o rinuncia sia superiore a 100.000	
	euro, è acquisito il parere in via legale, interessando l'Avvocatura dell'Università.	
	La proposta di transazione può essere formulata sia dal Professionista che dal	
	dirigente competente, sentito il RUP.	
	La transazione ha forma scritta a pena di nullità.	
	<b><u>ART. 27 - Spese derivanti dal contratto</u></b>	
	Sono a totale carico dell'Appaltatore le spese di bollo, i diritti e le spese	
	dell'eventuale registrazione del contratto, nonché ogni altro onere fiscale presente e	
	futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Appaltante.	
	<b><u>ART. 28 – Controversie e decadenze</u></b>	
	Tutte le controversie tra l'Appaltante e l'Appaltatore, così durante l'esecuzione come	
	al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o	
	giuridica, che non si sono potute definire in via amministrativa sono deferite in via	
	esclusiva al Foro competente di Milano.	
	È in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.	
	<b><u>ART. 29 – Patto d'integrità</u></b>	

